

Blog Post - raccontare la ricerca scelta

Finalmente abbiamo dato il via al progetto ASOC!

La nostra prima lezione, della durata di 5 ore, distribuite su diverse giornate, ci è servita ad acquisire un quadro più chiaro in merito alle modalità e agli obiettivi del progetto.

Le attività che ci hanno visto impegnati in questa prima fase si sono svolte nel modo seguente:

Martedì 29 novembre

Abbiamo visionato sul sito "<http://www.ascuoladiopencoazione.it>" le videopillole, che ci hanno fornito varie spiegazioni.

Abbiamo compreso le specificità di ASOC, grazie a un video che documenta i progetti realizzati dalle scuole classificate come le migliori dieci nell'ambito della precedente edizione; attraverso le testimonianze dei ragazzi coinvolti, ci siamo fatti un'idea delle richieste del progetto. Successivamente, abbiamo guardato altri tre contributi, in merito alle "politiche di coesione", all' "opencoazione" e al "monitoraggio civico".

In realtà, non sapevamo cosa fossero le politiche di coesione; ciononostante, l'argomento ha suscitato in noi tutti un interesse notevole.

Sabato 3 dicembre

Abbiamo dedicato due ore al progetto per chiarire e sviluppare i punti fondamentali della prima lezione. In primo luogo, abbiamo deciso chi dovesse ricoprire i ruoli previsti e ci siamo chiariti in cosa consistessero i rispettivi compiti.

Successivamente, la classe con l'aiuto dell'insegnante referente si è divisa i compiti, stabilendo i diversi ruoli in relazione alle attitudini e alle capacità di ognuno.

Alla fine dei lavori, la nostra squadra è risultata così composta:

PROJECT MANAGERS=Marilena Mignogna, Alessia Di Stasi, Martina Coppola;

HEADS OF RESEARCH=Giulia Filiciotto, Anna Maria de Cunto;

BLOGGERS=Carmen Coppola, Antonella Mazziotta, Carmen D'Aniello;

DESIGNERS=Laura Silvaroli, Edvige di Lembo, Paola Creati;

SOCIAL MEDIA MANAGERS=Michela Mascia, Bruna di Luzio, Libera Guardabascio;

CODERS=Silvia Discenza, Chiara Errico, Gaia Santopolo;

ANALISTI=Federica Pietrunti, Michele Botte;

STORYTELLER=Sara Ferrigno.

Subito dopo l'assegnazione dei ruoli abbiamo esplorato il sito di Opencoazione e analizzato tre progetti per la nostra regione. Sempre nella giornata di sabato abbiamo

visionato i diversi blog delle scuole coinvolte nella scorsa edizione, per renderci conto di come avessero lavorato e ipotizzare aspettative in merito ai traguardi a cui tendere.

Lunedì 5 dicembre

Le ultime due ore di questa prima fase, destinata alla progettazione del nostro lavoro, sono state destinate ad una "data expedition", avvenuta sotto la guida della Dott.ssa Carmela Basile che, in qualità di referente dell'Edic di Campobasso, ci supporterà per tutto l'anno nella realizzazione del progetto.

Ognuno dei tre gruppi in cui si è divisa la classe, ha selezionato dal portale di Opencoesione un progetto finanziato dalle politiche di sviluppo sul territorio molisano, ipotizzandone un percorso di monitoraggio civico.

Ogni gruppo ha poi esposto il progetto scelto al resto della classe: il primo, riguardante la frana del comune di Santo Stefano (relativo, dunque, ad un problema, quello del dissesto idrogeologico, che purtroppo interessa anche altri paesi della nostra regione e che provoca grandi disagi); il secondo, in merito a problematiche di energia sostenibile nella città di Campobasso; il terzo, sulla raccolta differenziata in tre comuni limitrofi al capoluogo: Ripalimosani, Mirabello e Ferrazzano.

Dopo un animato confronto, la classe ha optato per l'unica proposta per la quale tutti si erano mostrati favorevoli: il progetto relativo alla raccolta differenziata. Le tre proposte in realtà presentavano tutti aspetti di interesse; ma l'ipotesi votata affrontava problematiche più vicine a ciascuno. Ognuno, infatti, può contribuire a migliorare e preservare le risorse naturali, a vantaggio proprio e dell'ambiente in cui si vive, attraverso la differenziazione dei rifiuti; inoltre, ad orientare ulteriormente la scelta della classe, ha influito la possibilità di agire in collaborazione con l'associazione Legambiente Molise, da cui assumere informazioni e orientamenti operativi per far capire a tutti l'importanza del riciclo e contribuire alla costruzione di una coscienza civica.

Sono quindi state individuate le parole chiave che esprimessero al meglio l'oggetto e le finalità dell'intero percorso ASOC:

·coinvolgimento ·raccolta differenziata ·impegno civico ·collettività ·responsabilità
·economia circolare

Subito dopo l'assegnazione degli homework in base ai ruoli, abbiamo deciso il nome del nostro team: "ECO THREE". La scelta del nome si motiva in base al fatto che il progetto riguarda tre (in inglese three) Comuni ed afferisce al tema ambiente (eco).

Per quanto riguarda il logo, le designers lo hanno creato tentando di condensare il tema dell'intero progetto in una sola immagine: quella di un albero la cui chioma ha le sembianze di una busta della spazzatura. L'immagine vuole esprimere l'idea che il riciclo dei rifiuti è fonte di vita per il nostro pianeta, in quanto si traduce in uno strumento di difesa degli equilibri ambientali.

La classe, tramite i social media managers, ha dato vita alla pagina ufficiale del progetto di monitoraggio su Instagram, dove è possibile trovarci digitando il nome "ecothree1617"; all'account su Twitter, con il nome "ecothree" e alla pagina di Facebook, con il nome "EcoThree Galanti". Per condividere materiali e coordinarci in tutte le diverse fasi del nostro lavoro, abbiamo inoltre creato un gruppo classe sul Drive di Google e un gruppo su WhatsApp.

Il nostro progetto è diretto a tutta la cittadinanza, in particolar modo a noi giovani, in quanto rappresentiamo il futuro del nostro pianeta. È grazie alla nostra mentalità aperta al

progresso e al cambiamento che il mondo può avere la speranza di migliorare. Se il progetto che abbiamo deciso di monitorare verrà concluso nei tre paesi interessati, Mirabello, Ripalimosani e Ferrazzano, le comunità limitrofe potranno prendere spunto e possibilmente seguire il loro esempio.

Per portare avanti la nostra attività di monitoraggio raccoglieremo dati, oltre che sul portale di Opencoesione, su siti istituzionali (dell'Unione Europea, del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, della Regione Molise), sui siti di istituti di ricerca come l'Istat, di associazioni come Legambiente e Legambiente Molise, nonché sui siti dell'Arpa Molise e di diversi giornali molisani online.

Dunque, ci sembra di aver iniziato nel migliore dei modi! Grande è la partecipazione, grande è la motivazione, grande è l'impegno! E siamo solo all'inizio del viaggio!